

Bilancio 2024

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	158.496,00	157.250,00
3) Attrezzature	105.066,00	88.884,00
4) Altri beni	544.254,00	673.901,00
Totale immobilizzazioni materiali	807.816,00	920.035,00
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	25.000,00	25.000,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.000,00	25.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	832.816,00	945.035,00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
<i>1) Verso utenti e clienti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.905,00	16.073,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	20.905,00	16.073,00
<i>3) Verso enti pubblici</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	315.262,00	557.567,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	315.262,00	557.567,00
<i>5) Verso enti della stessa rete associativa</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.560,00	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	321.409,00	321.409,00
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	322.969,00	321.409,00
<i>6) Verso altri enti del Terzo Settore</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.322,00	1.520,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti del Terzo settore	2.322,00	1.520,00
<i>9) Crediti tributari</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400,00	96,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	400,00	96,00
<i>12) Verso altri</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.711,00	1.332,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.711,00	1.332,00
Totale crediti	663.569,00	897.997,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
<i>1) Depositi bancari e postali</i>	1.175.765,00	778.831,00
<i>3) Danaro e valori in cassa</i>	3.735,00	1.163,00
Totale disponibilità liquide	1.179.500,00	779.994,00
Totale attivo circolante (C)	1.843.069,00	1.677.991,00
D) Ratei e risconti attivi	62.060,00	50.896,00
TOTALE ATTIVO	2.737.945,00	2.673.922,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo corrente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	800.104,00	800.104,00
II - Patrimonio vincolato		
<i>1) Riserve statutarie</i>	99.661,00	83.661,00
<i>2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>	271.449,00	281.549,00
<i>3) Riserve vincolate destinate da terzi</i>	309.057,00	318.074,00

Totale patrimonio vincolato	680.167,00	683.284,00
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	597.875,00	555.458,00
2) Altre riserve	1,00	1,00
Totale patrimonio libero	597.876,00	555.459,00
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	101.172,00	63.417,00
Totale Patrimonio Netto	2.179.319,00	2.102.264,00
B) fondi per rischi e oneri:		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.491,00	38.023,00
D) Debiti		
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.600,00	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	2.600,00	-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	210,00	564,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	210,00	564,00
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	150.000,00	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	150.000,00	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.192,00	288.906,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	127.192,00	288.906,00
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.149,00	28.590,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	23.149,00	28.590,00
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.708,00	36.558,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.708,00	36.558,00
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.851,00	44.671,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	123.851,00	44.671,00
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	329,00	192,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	329,00	192,00
Totale debiti	462.039,00	399.481,00
E) Ratei e risconti passivi	59.096,00	134.154,00
TOTALE PASSIVO	2.737.945,00	2.673.922,00

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.560	4.070
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281.297	261.083	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	410	440
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	557.372	485.361	4) Erogazioni liberali	81.792	203.084
3) Godimento beni di terzi	62.736	70.172	5) Proventi del 5 per mille	5.110	0
4) Personale	934.745	919.661	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	108.639	86.734
5) Ammortamenti	260.291	266.153	8) Contributi da enti pubblici	36.328	35.353
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.788.586	1.633.544
7) Oneri diversi di gestione	14.453	207.754	10) Altri ricavi, rendite e proventi	165.913	261.798
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) <u>Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</u>	0	0			
10) <u>Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</u>	- 15.100	- 42.125			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.095.794	2.168.059	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.191.338	2.225.023
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	95.544	56.964
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	8) <u>Erogazioni liberali</u>	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.849	3.201	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	15.965	23.722
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.849	3.201	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	15.965	23.722
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	14.116	20.521
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		

1) Su rapporti bancari	0	17	1) Da rapporti bancari	12.919	7.868
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	44	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	44	17	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	12.919	7.868
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	12.875	7.851
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	2.097.687	2.171.277	Totale proventi e ricavi	2.220.222	2.256.613
			Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	122.535	85.336
			Imposte	21.363	21.920
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	101.172	63.416

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CESENA - ODV

C. F. 04115210495

Sede in VIA ZUCCHERIFICIO N. 85 - 47521 CESENA' (FC)

Relazione di Missione Bilancio 31/12/2024

Informazioni di carattere generale

L'Associazione denominata **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena - ODV"**, ai sensi del D. Lgs. n. 178 del 28 dicembre 2012, è stata formalmente costituita con atto del 30.10.2014; ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Titolo II del libro I del codice civile, e risulta iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1, Dpr n. 361/2000 e della L.R. n. 37/2001, con determinazione dirigenziale n. 8678 del 10.07.2015 al numero 959;

Essa risulta iscritta anche al registro delle Organizzazioni di volontariato al numero 4214 con determinazione regionale n. 849 del 18.01.2019 (e con effetto dal 03.08.2017). In data 16/08/2022 con Determinazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 15697 è stata iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con iscrizione cumulativa di tutti i comitati territoriali della Croce Rossa Italiana già iscritti nei preesistenti registri regionali.

In data 25.10.2019 l'associazione, a rogito dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna, ha adeguato il proprio statuto alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore) sulla base dello schema di statuto-tipo dei comitati CRI approvato con delibera n. 84 del Consiglio direttivo nazionale della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicitare le sue attività sul territorio italiano tramite i suoi organi e articolazioni territoriali.

Il Comitato non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo generale, sancito all'art. 7 del proprio statuto, quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo **il Comitato**, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, **si propone in particolare di:**

- a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

- l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

Compiti di interesse pubblico

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, **le seguenti attività di interesse pubblico** sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, dagli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusione a della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

Accordi, obbligazioni e attività diverse

Il Comitato può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione. Tali accordi sono regolarizzati unicamente per iscritto e non possono vincolare e/o costringere in nessun modo il Comitato ad agire contro i Principi Fondamentali né ledere la sua completa indipendenza ed autonomia.

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Il Comitato può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.

Come previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività suddette le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stipulano convenzioni prioritariamente con il Comitato e l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale.

Per lo svolgimento delle attività precedentemente indicate comprese quelle di interesse pubblico possono anche essere promosse direttamente od indirettamente iniziative di ricerca, documentazione e comunicazione utili o necessarie alla raccolta di fondi, alla promozione di iniziative di sostegno o alla presentazione di progetti nel rispetto di direttive nazionali.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, può esercitare come previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, attività diverse da quelle di interesse pubblico di cui all'art. 7 dello Statuto, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto Ministeriale di cui al medesimo articolo 6.

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto e regime fiscale applicato

Il comitato risulta iscritto nella sezione delle ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO con determinazione numero 15697 del 16/08/2022.

Dal punto di vista fiscale, in attesa dell'autorizzazione dell'unione europea all'applicazione delle norme contenute nel TITOLO X del D.Lgs 117/2017 secondo il disposto di cui all'art. 104 comma 2 del medesimo D.Lgs, l'ente applicherà le disposizioni di cui alla Legge 266/1991, del DM 25.05.1995, del D.Lgs 460/1997 e del D.Lgs 446/1997.

Secondo tali disposizioni le operazioni effettuate dalle organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 non si considerano cessione di beni né prestazioni di servizi ai fini IVA e nemmeno costituiscono esercizio di attività commerciali lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale.

Anche eventuali attività commerciali e produttive eventualmente svolte, non costituiscono redditi imponibili qualora sia documentato il loro totale impiego per fini istituzionali e qualora rispettino i requisiti di "marginalità" cui al citato dm 25.05.1995.

L'ente risulta invece soggetto ad IRAP secondo quanto disposto dal D.Lgs 446/1997.

Ambito territoriale e sedi

L'ambito territoriale del Comitato di Cesena comprende i Comuni di Cesena, Verghereto, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Sogliano al Rubicone.

La sede legale è situata in Via Zuccherificio, 85 a Cesena (FC) con un'unità territoriale presente a Sogliano al Rubicone in Via Le Greppe, 1. A seguito dell'alluvione di maggio 2023 che ha coinvolto l'immobile della sede storica, l'attività del comitato è stata temporaneamente spostata in Via Ravennate, 860 presso immobile condotto in affitto dall'Associazione Croce Rossa Nazionale e a noi concesso in comodato d'uso gratuito, in attesa di trovare una nuova sede definitiva.

SEDE OPERATIVA - CESENA	UNITÀ TERRITORIALE – SOGLIANO AL RUBICONE
Via Ravennate, 860 47521 Cesena (FC) Tel. 0547 611111 Email cesena@cri.it PEC cl.cesena@cert.cri.it	Via Le Greppe, 1 47030 Sogliano sul Rubicone (FC) Email crisogliano@hotmail.com

Struttura amministrativa e organizzativa dell'ente.

L'Associazione "Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena - ODV", è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da n. 5 membri, i quali prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio. Il mandato dura 4 anni.

Il Consiglio attualmente in carica è stato eletto all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 19/05/2024 con insediamento del 24/05/2024.

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato dall'Assemblea dei Soci in data 18/04/2024 per tre anni è il Dott. Matteo Biondi, Iscritto al n. 528 A dell'ODC di Forlì-Cesena e Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 143030 con provvedimento del 17.04.2007 pubblicato in G.U. n. 34 del 27.04.2007.

L'Organo di Controllo in forma monocratica rinominato dal Consiglio Direttivo in data 26/05/2020 e rinominato in data 01/08/2023 per tre anni è il Dott. Jacopo Casanova, iscritto al n. 250 A dell'ODC di Forlì-Cesena e Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 69620 con provvedimento del 4.7.96 pubblicato in G.U. n. 56 bis del 12.7.96.

Personale Volontario

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente di Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basino sul rispetto e sulla solidarietà.

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

I Soci iscritti al 31.12.2024 sono 419 ripartiti come di seguito indicato:

Classe per età	Valori all'inizio dell'esercizio		Totale	Valori alla fine dell'esercizio		Totale	Note
	Uomo	Donna		Uomo	Donna		
Over 32	140	146	286	152	158	310	
Under 32	40	59	99	42	67	109	
Totale	180	205	385	194	225	419	

I Soci nel corso dell'anno hanno svolto complessivamente oltre 26.000 ore di servizio

I volontari svolgono il loro servizio a titolo completamente gratuito, salvo il rimborso di spese per pasti e/o spese di viaggio effettivamente sostenuti e documentati, preventivamente autorizzati.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono svolte 2 assemblee dei soci.

Nel corso del 2024 per la formazione interna:

- è stato organizzato n. 1 corso di formazione Operatore TS (Trasporto Sanitario in Ambulanza) per nuovi volontari soccorritori che ha coinvolto in totale 38 discenti. Volontari impiegati nell'organizzazione n. 25 – Ore formazione 23 + 12 h di tirocinio effettuate da ciascun discente durante l'anno
- è stato organizzato n. 1 corso di formazione Operatore SA (Soccorso in Ambulanza) per nuovi volontari soccorritori che ha coinvolto in totale 17 discenti. Volontari impiegati nell'organizzazione n. 25 – Ore formazione 31 + 24 h di tirocinio effettuate da ciascun discente durante l'anno
- sono stati organizzati n. 4 corsi di aggiornamento volontari operatori TSSA per un totale di 40 ore di formazione che ha coinvolto n. 93 volontari
- è stato organizzato n. 1 Corso per il rilascio della Patente CRI Modello 138/055 per la guida di ambulanze di soccorso e automediche che ha coinvolto n. 15 discenti (10 volontari del Comitato e 5 esterni). Ore dedicate 150 – Volontari impiegati nell'organizzazione n. 3
- sono stati organizzati n. 4 corsi per Esecutore BLSD Sanitario adulto e pediatrico che hanno coinvolto 75 discenti volontari.
- sono stati organizzati n. 3 corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana per un totale di 60 ore di formazione che ha coinvolto n. 75 nuovi volontari
- è stato organizzato n. 1 percorso "GiovenTù" rivolto ai volontari con età compresa fra i 14 ai 31 anni propedeutico per tutte le attività e i corsi dell'area Giovani. Volontari coinvolti n. 15
- sono stati organizzati n. 3 corsi di Informazione e Formazione in materia di salute e sicurezza per volontari CRI (SICC) per un totale di 15 ore di formazione che ha coinvolto n. 69 volontari
- sono stati organizzati n. 4 corsi di Informazione e Formazione in materia di salute e sicurezza per volontari CRI On Line (SICCOL) per un totale di 20 ore di formazione che ha coinvolto n. 35 volontari
- è stato organizzato n. 1 corso di Formazione per preposti in materia di salute e sicurezza (SICPRE) per un totale di 20 ore di formazione che ha coinvolto n. 27 volontari
- sono stati organizzati n. 2 corsi di Aggiornamento Operatore attività in Emergenza (AOPEM) per un totale di 34 ore di formazione che ha coinvolto n. 35 volontari
- Nel corso del 2024 sono stati formati 2 Trainer Manovre Salvavita

Illustrazione delle poste di bilancio

Struttura del bilancio

Le caratteristiche dimensionali dell'associazione "Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena – ODV" per l'esercizio 2024, impongono obbligatoriamente la redazione del bilancio di esercizio secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs 117/2017.

In base a tale norma il bilancio dell'Associazione chiuso al 31 dicembre 2024, redatto con il criterio della competenza economica, è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, documenti questi da redigersi, ai sensi del comma 3 del suddetto art. 13, in base alla modulistica allegata al D.M. 05.03.2020 ed in particolare agli schemi di cui al MOD. A per lo stato Patrimoniale, MOD. B per il Rendiconto gestionale e MOD. C per la relazione di missione.

Si precisa che, ai sensi dell'Allegato 1 al D.M. 5 marzo 2020, n. 39, le voci contrassegnate da numeri arabi o lettere minuscole che presentano importi nulli per due esercizi consecutivi sono state omesse, al fine di favorire la chiarezza espositiva del bilancio.

Premessa

La predisposizione del bilancio d'esercizio di cui all'articolo 13, comma 1 del d.lgs. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

In seguito alla pubblicazione nella versione definitiva del principio contabile n. 35, "Principio Contabile ETS", da parte dell'Organismo Italiano di contabilità, gli enti del Terzo Settore pertanto osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal suddetto principio contabile n. 35 "Principio Contabile ETS".

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (avanzo / disavanzo di esercizio).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati in una riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine.
- con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- Il rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto della suddivisione dell'intera area gestionale nelle cinque sub-aree identificate nello schema di legge.
I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata;
i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, oltre che degli schemi di cui al MOD A e MOD B allegati al DM 05.03.2020, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala in questa sede che il Consiglio di Stato con la sentenza n. 6211 del 11.07.2024 ha specificato che non sono da considerare "attività diverse" le attività di interesse generale poste in essere da una organizzazione di volontariato con modalità "lucrativa", motivando tale decisione sulla considerazione che l'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 si basa su un criterio di diversità oggettiva e non teleologica, tale per cui le attività "diverse" emergono per differenza rispetto a quelle di interesse generale ricomprese nell'elenco di cui all'art. 5 del medesimo D.Lgs..

In conclusione per le ODV le attività di interesse generale se svolte con scopo di lucro, ossia attraverso la realizzazione di un'utile, non diventano perciò solo "diverse" ma possono essere svolte come attività secondarie e strumentale purché nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal DM 107 del 2021. Tale sentenza si pone in contrasto con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 7221 del 12.06.2023 che sanciva un criterio opposto. Nel recepire il contenuto di tale sentenza si è proceduto ad adeguare la classificazione effettuata lo scorso esercizio.

Criteri di valutazione.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, con la specificazione che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente e che sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, inclusa, l'eventuale IVA indetraibile, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento applicate, che sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio:

- fabbricati	3%
- impianti e macchinari	25%
- attrezzature industriali e commerciali, comprese le attrezzature vaie e minute	15%
- altri beni:	
o autovetture	25%
o autocarri	20%
o macchine d'ufficio elettroniche	20%
o altri beni materiali di valore minuto	100%
o impianti e macchinari	25%
o attrezzature industriali e commerciali, comprese le attrezzature vaie e minute	15%

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

Finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio sino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Non sono svalutati poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze Finali

Non sono presenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, alla realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali ed all'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'O.I.C. 15, par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

In particolare:

- i singoli crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale;
- i crediti tributari sono formati da crediti certi verso l'Erario e sono iscritti al loro valore nominale;
- i crediti verso altri sono iscritti per il loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è suddiviso in:

- *Fondo di dotazione dell'ente*
La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.
- *Patrimonio vincolato*
Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.
- *Patrimonio libero*
Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi rischi ed oneri

I *fondi per rischi* rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, nell'esercizio si è provveduto a riclassificare poste di debiti a stanziamento al fondo rischi già esistente.

I *fondi per oneri* rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Debiti

I debiti sono iscritti tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'O.I.C. 19, par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta e non ancora versate alla data del bilancio.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non presenti a bilancio

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Associazione, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Associazione sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore collegata ad un evento futuro e incerto la cui mancata manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate".

Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Continuità aziendale

Ai sensi di quanto disposto dal principio contabile n. 35 O.I.C., il presente bilancio è redatto in base al presupposto che l'ente sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, laddove con "prevedibile futuro" si intendono almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
0	0	0

	1) costi di impianti e di ampliamento;	2) costi di sviluppo	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) avviamento	6) immobilizzazioni in corso e acconti	7) altre.	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo				1.206				1.206

Ammortamenti (Fondo amm.)				1.206				1.206
Valore di bilancio				0				0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Ammortamento dell'esercizio								
Eliminazione del bene								
Eliminazione del fondo								
Giroconti positivi (riclas.)								
Giroconti negativi (riclas.)								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo				1.206				1.206
Ammortamenti (Fondo amm.)				1.206				1.206
Valore di bilancio				0				0

Non risultano presenti "costi di impianto e di ampliamento" né "costi di sviluppo"

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
807.816	920.035	(112.219)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	170.000	-	136.398	1.884.912	-	2.191.310
Ammortamenti (Fondo amm.)	12.750	-	47.514	1.211.011	-	1.271.275
Valore di bilancio	157.250	-	88.884	673.901	-	920.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.680		37.111	104.331		148.122
Ammortamento dell'esercizio	5.434		20.929	233.927		260.290
Eliminazione del bene						-
Eliminazione del fondo						-
Giroconti positivi (riclas.)						-
Giroconti negativi (riclas.)				51		51
Altre variazioni						-
Totale variazioni	1.246	-	16.182	-129.647	-	-112.219
Valore di fine esercizio						
Costo	176.680	-	173.509	1.989.192	-	2.339.381
Ammortamenti (Fondo amm.)	18.184	-	68.443	1.444.938	-	1.531.565
Valore di bilancio	158.496	-	105.066	544.254	-	807.816

Terreni e fabbricati:

Si tratta di un immobile ad uso magazzino sito in Cesena – Via Genova, acquistato nel 2021, per il quale l'assemblea degli associati aveva deliberato un vincolo di euro 128.127 sull'avanzo di gestione dell'esercizio 2020 ed il Consiglio Direttivo, nel corso dell'anno 2021, ha istituito una riserva vincolata per la rimanente parte di costo precedentemente non coperta pari ad euro 41.873.

Tale vincolo, in ossequio al principio contabile O.I.C. 35 par. 19, viene rilasciato a conto economico in funzione della vita utile del bene, vita utile qui stimata in anni 33 complessivi.

Nel 2024 sono stati acquistati container usati per la somma complessiva di euro 6.679.

Attrezzature

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

1	ARMADIETTO PER LIQUIDI	558
2	BACHECA ELETTRONICA CHIAVI	8.308
3	CARRELLO EMERGENZA DA 60 CM ACCESSORI	1.254
4	CASSA BLUETOOTH + 4 MICROFONI	912
5	DRONE DJI MAVIC 3 THERMAL	7.344
6	N. 2 APPARATO VEICOLARE FISSO ANALOGICO	1.537
7	N. 3 DAE POWERHEART G5 SEMI-AUTOMATICO	5.673
8	N. 6 RADIO VEICOLARI + MICROFONI	6.332
9	RADIO VEICOLARE HYTERA HM-785	791
10	TENDE IN POLIESTERE DIVISORIE IGNIFUGHE	2.440
11	TERMINALE VEICOLARE HYTERA COMPLETO	1.963
	Totale	37.111

Si specifica che le attrezzature di cui ai precedenti punti 5 e 7, sono state acquistate con fondi pervenuti all'Associazione dalle donazioni riferibili all'alluvione del maggio 2023 e pertanto vincolate a tale causa.

In ossequio al principio OIC 35 par.20 b, la riserva generata dalla donazione vincolata viene rilasciata a rendiconto gestionale alla voce "Donazioni vincolate" per un importo pari all'ammortamento dell'anno o proporzionalmente ad esso se il valore di acquisto supera le riserve.

Per il 2024 tale componente inerente le attrezzature ammonta ad euro 976 per quelle acquistate nel 2024, ed euro 21.665 per quelle acquistate nel 2023.

Altri beni

Le acquisizioni dell'esercizio ineriscono all'acquisto di:

FC33 PULMINO CON SOLLEVATORE FIAT DUCATO	58.124
FC67 NUOVO DUSTER DACIA CRI575AJ	23.103
FC48 NUOVO DUSTER DACIA CRI577AJ	23.103
Totale	104.331

Tutti i beni elencati sono stati acquistati con fondi pervenuti all'Associazione dalle donazioni riferibili all'alluvione del maggio 2023 e pertanto vincolate a tale causa.

In ossequio al principio OIC 35 par.20 b, la riserva generata dalla donazione vincolata viene rilasciata a rendiconto gestionale alla voce "Donazioni Liberali" per un importo pari all'ammortamento dell'anno o proporzionalmente ad esso se il valore di acquisto supera le riserve.

Per il 2024 tale componente inerente gli "Altri beni" ammonta ad euro 11.588 per quelli acquistati nel 2024.

Complessivamente pertanto le "Donazioni vincolate" appostate a bilancio e connesse allo svincolo di risorse ammontano ad euro 34.299 cui aggiungere euro 264 per beni di modesto ammontare. (si veda a tal riguardo la tabella inerente il patrimonio netto dell'ente)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
25.000	25.000	0

La voce non è stata movimentata rispetto all'esercizio precedente e in essa trovano collocazione le obbligazioni ordinarie sottoscritte a garanzia della personalità giuridica.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
0	0	0

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
663.569	897.997	(234.428)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
1) Verso utenti e clienti	20.905	0	0	20.905
3) Verso enti pubblici	315.262	0	0	315.262
5) Verso enti della stesse rete associativa	1.560	321.409	0	322.969
6) Verso enti del terzo settore	2.322	0	0	2.322
9) Per crediti tributari	400	0	0	400
12) Verso altri	1.711	0	0	1.711
Arrotondamento	0	0	0	0
	342.160	321.409	0	663.569

I crediti Verso Clienti e verso Enti pubblici accolgono prestazioni erogate principalmente per:

- assistenza sanitaria con ambulanza in emergenza/urgenza;
- trasporti con ambulanza per servizi secondari o non urgenti;
- trasporti sociali;
- assistenza sanitaria a manifestazioni ed eventi sportivi;
- trasporto pazienti in trattamento dialitico

In particolare, i crediti verso enti pubblici sono costituiti principalmente dal credito nei confronti dell'AUSL della Romagna per la convenzione avente ad oggetto la fornitura del servizio di soccorso e trasporto infermi urgente e non urgente a mezzo autoambulanze.

I crediti verso enti della stessa rete associativa accolgono principalmente il credito verso Esa.CRI per le somme ancora da ricevere a seguito della privatizzazione e di competenza del Comitato CRI di Cesena, valore comunicato con specifica nota e confluito nel patrimonio libero per pari importo pari ad euro 321.409 classificato come esigibile oltre l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
1.179.500	779.994	399.506

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Depositi bancari e postali	1.175.765	778.831
Denaro e altri valori in cassa	3.735	1.163
	1.179.500	779.994

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
62.060	50.896	11.164

Di seguito si evidenzia la composizione degli stessi:

Dettaglio Ratei e risconti attivi	Euro
Risconti Attivi:	
Assicurazioni	9.961
Canoni	649
Totale	10.610
Ratei Attivi:	
Contributi da enti pubblici generali	46.174
Interessi attivi bancari	5.276
Totale	51.450
Totale Ratei e risconti attivi	62.060

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
2.179.319	2.102.264	77.055

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale ed è suddiviso in:

- **fondo di dotazione iniziale**, rappresentato dalle anticipazioni provvisorie assegnate in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012 e divenute definitive a seguito della chiusura della gestione a stralcio, avvenuta il 16 gennaio 2016 mediante verbale agli atti in pari data e nota a firma del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana in data 16 gennaio 2016, Prot. APS 139/U, successivamente sottoscritto in via ricognitiva;
- **patrimonio vincolato**, composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.
- **patrimonio libero**, nel quale confluiscono gli avanzi e i disavanzi dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti;

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
I. Fondo di dotazione dell'ente	800.104	0	0	800.104
II. Patrimonio vincolato	683.284	74.020	77.137	680.167
- Riserve statutarie	83.661	16.000	0	99.661
- Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	281.549	5.000	15.100	271.449
- Riserve vincolate destinate da terzi	318.074	53.020	62.037	309.057
III. Patrimonio libero	555.459	42.417	0	597.875
- Riserve di utili o avanzi di gestione	555.458	42.417	0	597.875
- Altre riserve	1	0	0	1
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	63.417	101.172	63.417	101.172
	2.102.264	217.609	140.554	2.179.319

Le "riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" si sono movimentate come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
F.do attività per il sociale	70.053	5.000	5.000	70.053
F.do manutenzione immobili	31.673	0	0	31.673
F.do per acquisto immobile magazzino	157.250	0	5.100	152.150
F.do acquisto divise	10.073	0	0	10.073
F.do vincolato per rinnovo parco mezzi	12.500	0	5.000	7.500
Riserve vincolate da organi istituzionali	0	0	0	0
	281.549	10.000	15.100	271.449

Le “riserve statutarie” si sono movimentate come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
F.do sovv. Comitato regionale	4.011	1.000	0	5.011
F.do operazioni di emergenza	36.990	5.000	0	41.990
F.do attività di formazione	34.510	5.000	0	39.510
F.do cooperazione internazionale	8.151	5.000	0	13.151
	83.661	16.000	0	99.661

Le “Riserve vincolate destinate da terzi” si sono movimentati come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Donazione Comune di Sogliano e Sogliano ambiente per acquisto ambulanza	29.167		8.333	20.834
Donazione associazione vittime della strada	3.038			3.038
Progetto contributo universitario	4.572			4.572
Donazione AMADORI per acquisto ambulanza	21.090		14.060	7.030
Donazione Comune di Sogliano per acquisto Suzuki Swift	18.025		5.150	12.875
Donazioni “MATRIMONIO” vincolate per sociale	35.130			35.130
Donazione ALLUVIONE maggio 2023	207.051	53.020	34.494	225.577
	318.074	53.020	62.037	309.057

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l’origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo 3 es. prec.
I. Fondo di dotazione dell’ente	800.104	C	A	800.104	
II. Patrimonio vincolato	680.167			680.167	533.685
Riserve statutarie	99.661	U	B	99.661	12.720
Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	271.449	U	C	271.449	223.381
Riserve vincolate destinate da terzi	309.057	U	C	309.057	297.584
III. Patrimonio libero	597.875			597.875	
Riserve di utili o avanzi di gestione	597.875	U	A,B,C,D	597.875	
Altre riserve	1	E		1	
IV. Avanzo/disavanzo d’esercizio	101.172	U	A,B,C,D	101.172	
Totale	2.179.319			2.179.319	

Legenda Origine/Natura:

C: di Capitale

U: di Utili

E: altro

Legenda Possibilità di utilizzazione

A: per copertura perdite

B: per altri vincoli statutari

C: altro

D: per aumento fondo di dotazione

C) Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
37.491	38.023	(532)

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
462.039	399.481	62.558

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
Debiti v altri finanziatori	2.600	0	0	2.600
Debiti v/enti della stesse rete associativa	210	0	0	210
Acconti	150.000	0	0	150.000
Debiti verso fornitori	127.192	0	0	127.192
Debiti tributari	23.149	0	0	23.149
Debiti verso istituti di previdenza	34.708	0	0	34.708
Debiti v/dipendenti e collaboratori	123.851	0	0	123.851
Altri debiti	329	0	0	329
	462.039	0	0	462.039

Nella voce Altri debiti trovano collocazione i debiti per ritenute sindacali.

Nessuno dei debiti presenti a bilancio sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
Debiti v altri finanziatori	2.600	0	0
Debiti v/enti della stesse rete associativa	210		
Acconti	150.000	0	0
Debiti verso fornitori	127.192	0	0
Debiti tributari	23.149	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	34.708	0	0
Debiti v/dipendenti e collaboratori	123.851	0	0
Altri debiti	329	0	0
	462.039	0	0

Specifichiamo che la voce Acconti pari ad euro 150.000 costituisce un pagamento in anticipo da parte dell'azienda AUSL della Romagna per i servizi in convenzione.

E) Ratei e Risconti Passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
59.096	134.154	(75.058)

La voce ratei e risconti passivi è così composta:

Dettaglio Ratei e risconti passivi	Euro
Ratei passivi:	
Incentivi personale dipendente pubblico (CRI Nazionale Esa.Cri)	59.039
Spese bancarie	57
Totale	59.096
Totale Ratei e risconti attivi	59.096

Rendiconto gestionale

Come espresso nella prima parte della presente nota integrativa, si evidenzia che i proventi e gli oneri di gestione sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza, dell'inerenza e della prudenza.

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC 35, dando evidenza dei risultati parziali prodotti dalle diverse aree di attività previste dal d.lgs.117/2017, come di seguito ulteriormente argomentato.

Si precisa che, in considerazione dell'assenza dello scopo di lucro dell'ente, il presente rendiconto gestionale non persegue l'obiettivo di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, come avverrebbe nel caso del bilancio di una società commerciale, ma permette di evidenziare la capacità dell'Associazione di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali nonché la sua attitudine a svolgere l'attività perseguita con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo dell'ente stesso.

A) Attività di interesse generale

Il comitato ha come fine istituzionale il soccorso delle persone in stato di bisogno, la tutela e la protezione della salute e della vita, l'inclusione sociale ed in generale tutti i compiti previsti dallo statuto sociale.

Per l'anno 2024 i proventi **principali** si riferiscono all'attività di assistenza sanitaria con ambulanza in emergenza/urgenza, trasporti con ambulanza per servizi secondari o non urgenti e trasporto dializzati in **convenzione con L'AUSL** competente per complessivi euro 1.768.443;

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
2.191.338	2.225.023	(129.229)

	31/12/2024	%	Diff p.p.	31/12/2023	%	Diff p.p.
Sez.A)	2.191.338	100,00%	-33.685	2.225.023	100,00%	158.107
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.560	0,21%	490	4.070	0,18%	-400
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	410	0,02%	-30	440	0,02%	-40
4) Erogazioni liberali	81.792	3,73%	-121.292	203.084	9,13%	118.510
5) Proventi del 5 per mille	5.110	0,23%	5.110		0,00%	-2.452
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	108.639	4,96%	21.905	86.734	3,90%	3.784
8) Contributi da enti pubblici	36.328	1,66%	975	35.353	1,59%	-11.236
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.788.586	81,62%	155.041	1.633.544	73,42%	29.002
10) Altri ricavi, rendite e proventi	165.913	7,57%	-95.885	261.798	11,77%	20.938

Le erogazioni liberali ricevute ed indicate per euro 81.792 sono composte da erogazioni liberali non vincolate (per euro 18.905) e da erogazioni liberali vincolate da terzi (per euro 62.887) sia per l'acquisto di beni strumentali (qui indicate per la parte di competenza dell'esercizio 2024) che per spese correnti.

Rispetto all'anno precedenti le erogazioni liberali risultano diminuite.

La motivazione è da ricercare negli episodi calamitosi avvenuti nel corso nel 2023 che avevano generato donazioni eccezionali nell'ammontare e come tali segnalate in relazione di missione.

Di seguito si indicano la natura delle principali erogazioni liberali vincolate imputate a rendiconto gestionale per l'esercizio in corso confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Nella tabella viene altresì indicato l'anno in cui è stata creata la riserva (ovviamente nel caso in cui il vincolo sia sciolto in periodo diverso dall'erogazione dei fondi) ed il suo ammontare originario.

Donazione e causale	Vincolo imposto	Anno Riserva	Anno Erogazione	Importo	Quota2023	Quota2024
Erogazione FANTINI	Acquisto ambulanza	2019		90.000	37.500	
Erogazione AMADORI	Acquisto ambulanza	2020		70.300	14.060	14.060
Erogazioni per Alluvione maggio 2023	Popolazione alluvionata e attrezzature Comitato	2023		342.918	135.867	21.655
Erogazioni per Alluvione maggio 2023	Mezzi e attrezzature Comitato	2024		53.020	0	12.828
Donazione Comune di Sogliano	Acquisto mezzi	2021		50.000	8.333	8.333
Altre erogazioni vincolate	Sociale		2024	6.000		6.000
					195.760	62.887

Come previsto dal principio contabile OIC 35 le donazioni vincolate da terzi impatteranno a rendiconto gestionale quando verrà "sciolto" il vincolo da parte del Consiglio direttivo.

Nella voce "Altri ricavi, rendite e proventi" trovano collocazione:

Recuperi e rimborsi AUSL per messa a disposizione ambulanze	110.000
Risarcimenti assicurativi	48.000
Sopravvenienze attive	4.961
Altri proventi diversi	2.952
Totale	165.913

Il risarcimento assicurativo si riferisce ad un sinistro RCA per danni subiti dalla nostra ambulanza Targa CR1524AI la cui responsabilità è da attribuire alla controparte.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
2.095.794	2.168.059	(72.265)

	31/12/2024	%	Diff p.p.	31/12/2023	%	Diff p.p.
Sez.A)	2.095.794	100,00%	72.264	2.168.058	100,00%	-220.829
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281.297	13,42%	-20.213	261.083	12,04%	34.515
2) Servizi	557.372	26,59%	-72.011	485.361	22,39%	63.915
3) Godimento beni di terzi	62.736	2,99%	7.436	70.172	3,24%	-13.884
4) Personale	934.746	44,60%	-15.085	919.661	42,42%	-54.572
5) Ammortamenti	260.291	12,42%	5.862	266.153	12,28%	-25.197
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00%		0	0,00%	20.000
7) Oneri diversi di gestione	14.453	0,69%	193.301	207.754	9,58%	-160.861
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-15.100	-0,72%	-27.025	-42.125	-1,94%	-84.745
Totale complessivo	2.095.794	100,00%	72.264	2.168.058	100,00%	-220.829

Di seguito si fornisce il dettaglio:

	31/12/2024	%	Diff p.p.	31/12/2023	%	Diff p.p.
Sez.A)	2.095.794	100,00%	72.264	2.168.058	100,00%	-220.829
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281.297	13,42%	-20.213	261.083	12,04%	34.515
71.01.113 - OMAGGI	-26.108	-1,25%	-62.077	-88.185	-4,07%	88.185
73.01.014 - ACQUISTO MANUALI	70	0,00%	8.140	8.210	0,38%	-6.357
73.01.017 - MATERIALE DIDATTICO	0	0,00%	565	565	0,03%	3.015
73.09.005 - ACQ. PRESIDI/SUSSIDI PER UTENTI DISAGIAT	0	0,00%	570	570	0,03%	208
73.09.005 - ACQ. PRESIDI/SUSSIDI PER UTENTI VULNERAB	2.419	0,12%	-2.419	0	0,00%	
73.09.006 - CARBURANTE	166.376	7,94%	5.436	171.812	7,92%	22.359
73.09.045 - CANCELLERIA	2.479	0,12%	-1.126	1.353	0,06%	291
73.09.049 - MATERIALE PUBBLICITARIO E MERCHANDISING	79	0,00%	531	610	0,03%	-356
73.09.069 - ACQUISTO DIVISE	22.889	1,09%	-16.450	6.439	0,30%	3.489
73.09.073 - MATERIALE SANITARIO	11.112	0,53%	-5.500	5.612	0,26%	6.420
73.09.101 - ACQUISTO ALIMENTI PER UTENTI DISAGIATI	0	0,00%	46.462	46.462	2,14%	-5.548
73.09.101 - ACQUISTO ALIMENTI PER UTENTI VULNERABILI	52.541	2,51%	-52.541	0	0,00%	
73.09.502 - MATERIALE DI CONSUMO	11.757	0,56%	1.834	13.591	0,63%	-2.440
73.09.503 - ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<51 002	11.029	0,53%	-5.715	5.315	0,25%	-1.897
73.09.506 - SPESE PER FARMACI AD ASSISTITI	181	0,01%	364	545	0,03%	-235
73.09.507 - ACQUISTO RADIO TETRA	365	0,02%	-365	0	0,00%	15.567
92.01.109 - BENI OMAGGIATI	26.108	1,25%	62.077	88.185	4,07%	-88.185
2) Servizi	557.372	26,59%	-72.011	485.361	22,39%	63.915
75.01.025 - SPESE ENERGIA ELETTRICA	17.804	0,85%	-3.504	14.300	0,66%	5.984
75.01.033 - SPESE GAS PER RISCALDAMENTO	4.643	0,22%	1.977	6.620	0,31%	6.132
75.01.037 - SPESE ACQUA	1.076	0,05%	773	1.848	0,09%	-703
75.01.514 - SPESE PER CORRIERI	0	0,00%	2.196	2.196	0,10%	-2.196
75.03.013 - RIMBORSO SPESE VIAGGIO VOLONTARI	2.678	0,13%	-381	2.298	0,11%	-240

75.05.001 - SPESE DI MANUTENZIONI IMMOBILI	4.755	0,23%	2.387	7.142	0,33%	13.362
75.05.017 - MANUTENZ. IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCH.	35.694	1,70%	-15.238	20.456	0,94%	-6.822
75.05.109 - MANUTENZIONE AUTOMEZZI	192.481	9,18%	-31.055	161.427	7,45%	-8.732
75.05.501 - CANONE DI ASSISTENZA SOFTWARE	828	0,04%	-828	0	0,00%	
75.09.005 - SPESE INCREM. SU BENI IN COMODATO	0	0,00%		0	0,00%	29.158
75.11.113 - SPESE TELEFONIA FISSA	2.883	0,14%	-249	2.634	0,12%	-487
75.11.114 - SPESE TELEFONIA MOBILE	2.998	0,14%	-103	2.895	0,13%	-339
75.11.503 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI FISC./AMMINISTR.	9.486	0,45%	-275	9.210	0,42%	594
75.11.504 - PRESTAZIONI PROF. MEDICO SANITARIE	178.226	8,50%	-10.948	167.278	7,72%	14.106
75.11.507 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI TECNICHE	1.597	0,08%	4.914	6.511	0,30%	1.558
75.13.005 - CONSULENZA DEL LAVORO	14.787	0,71%	232	15.019	0,69%	-508
75.13.045 - COSTI ALLESTIM./OPERATIVI EVENTI ISTITUZIONALI	5.320	0,25%	-2.935	2.385	0,11%	561
75.15.021 - ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	24.543	1,17%	1.015	25.558	1,18%	1.835
75.15.077 - ASSICURAZIONI DIVERSE	3.149	0,15%	-256	2.893	0,13%	5
75.17.001 - SICUREZZA SUL LAVORO E ACC.SANITARI VOL.	18	0,00%	56	74	0,00%	1.369
75.17.009 - SERVIZI DI MANUTENZIONE GIARDINO	0	0,00%	598	598	0,03%	720
75.17.013 - SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	13.098	0,62%	-6.399	6.699	0,31%	4.674
75.17.017 - VISITE MEDICHE DIPENDENTI	2.383	0,11%	827	3.210	0,15%	-772
75.17.021 - FACCHINAGGIO, MANOVALANZA E TRASP.TERZI	366	0,02%	-366	0	0,00%	
75.17.029 - SPESE POSTALI E BOLLATI	166	0,01%	196	362	0,02%	-58
75.17.041 - SPESE DI RAPPRESENTANZA, OMAGGI E REGALI	12.468	0,59%	-10.199	2.269	0,10%	6.610
75.17.045 - SERVIZI MENSA O TICKET RESTAURANT	21.683	1,03%	-3.265	18.418	0,85%	-2.469
75.17.065 - SPESE ACCREDITAMENTO ECM	1.720	0,08%	-1.720	0	0,00%	1.720
75.17.077 - SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	175	0,01%	57	231	0,01%	-6
75.17.081 - SPESE E SERVIZI BANCARI	918	0,04%	-238	680	0,03%	-194
75.17.129 - QUOTE PARTECIPAZIONE CORSI DI FORMAZIONE	815	0,04%	668	1.483	0,07%	-1.053
75.17.173 - CANONI SERVIZI DIGITALI E INTERNET	609	0,03%	45	655	0,03%	115
75.17.501 - COMMISSIONI POS/CARTE DI CREDITO	3	0,00%	8	12	0,00%	-8
3) Godimento beni di terzi	62.736	2,99%	7.436	70.172	3,24%	-13.884
77.05.001 - CANONI NOLEGGIO DIVISE DIPENDENTI	52.192	2,49%	8.933	61.125	2,82%	-10.848
77.05.037 - CANONE NOLEGGIO ATTREZZATURE COMMERCIALI	0	0,00%	3.421	3.421	0,16%	-3.421
77.05.041 - CANONI NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA	7.918	0,38%	-3.648	4.270	0,20%	124
77.05.129 - CANONI NOLEGGIO STAMPANTI	899	0,04%	-24	875	0,04%	-60
77.05.157 - SPESE VARIE SU CANONI (COPIE FOTOCOP.)	1.727	0,08%	-1.246	481	0,02%	321
4) Personale	934.746	44,60%	-15.085	919.661	42,42%	-54.572
79.01.001 - SALARI E STIPENDI	636.350	30,36%	-11.974	624.376	28,80%	-43.319
79.01.005 - SALARI E STIPENDI PERSONALE AMMINISTR.	51.994	2,48%	-74	51.920	2,39%	-1.259
79.03.001 - ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI INPS	175.073	8,35%	-712	174.361	8,04%	-7.769
79.03.005 - ONERI ASSISTENZIALI (INAIL)	14.969	0,71%	-3.141	11.828	0,55%	339
79.03.503 - ONERI SOCIALI INPS PERS. AMMINISTRATIVO	15.656	0,75%	0	15.656	0,72%	-727
79.05.007 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	40.705	1,94%	816	41.521	1,92%	-1.837
5) Ammortamenti	260.291	12,42%	5.862	266.153	12,28%	-25.197
81.07.013 - AMM.TO SOFTWARE GENERICO	0	0,00%		0	0,00%	170
83.03.009 - AMM.TO FABBRICATI COMMERCIALI	5.100	0,24%	0	5.100	0,24%	0
83.03.013 - AMM.TO COSTRUZ. LEGGERE	334	0,02%	-334	0	0,00%	
83.05.009 - AMM.TO IMPIANTO ELETTRICO	0	0,00%		0	0,00%	511
83.05.017 - AMM.TO IMPIANTO TELEFONICO	0	0,00%	12	12	0,00%	12
83.07.005 - AMM.TO ATTREZZATURE COMMERCIALI	1.125	0,05%	-450	675	0,03%	-400
83.07.009 - AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	9.024	0,43%	1.160	10.184	0,47%	-1.847
83.07.013 - AMM.TO ATTREZZATURE SANITARIE	10.781	0,51%	-425	10.355	0,48%	-5.260
83.09.001 - AMM.TO AUTOVETTURE	50.595	2,41%	-18.214	32.382	1,49%	-15.887
83.09.005 - AMM.TO AUTOCAR.	182.284	8,70%	22.285	204.569	9,44%	-1.846
83.09.061 - AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	974	0,05%	1.146	2.121	0,10%	-343
83.09.081 - AMM.TO ARREDI	73	0,00%	682	756	0,03%	-307
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00%		0	0,00%	20.000
90.01.073 - ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0,00%		0	0,00%	20.000
7) Oneri diversi di gestione	14.453	0,69%	193.301	207.754	9,58%	-160.861
92.01.001 - IMPOSTA DI BOLLO	0	0,00%		0	0,00%	16
92.01.089 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI)	2.573	0,12%	1.945	4.519	0,21%	-113
92.01.093 - ALTRE IMPOSTE E TASSE	8	0,00%	0	8	0,00%	70

92.01.101 - QUOTE ASSOCIATIVE PERIODICHE ALTRI ENTI	405	0,02%	-55	350	0,02%	0
92.01.102 - DOTAZIONE INIZIALE ALTRA ASSOCIAZIONE	0	0,00%		0	0,00%	2.000
92.01.105 - ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	149	0,01%	164	313	0,01%	-17
92.01.113 - MULTE E AMMENDE	131	0,01%	-131	0	0,00%	
92.01.121 - CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE	0	0,00%	109.770	109.770	5,06%	-107.365
92.01.121 - CONTRIBUTI A PERSONE VULNERABILI	2.181	0,10%	-2.181	0	0,00%	
92.01.141 - ABBUONI PASSIVI	0	0,00%	2	2	0,00%	-2
92.01.144 - EROGAZIONI LIBERALI AD ALTRE ASSOCIAZION	6.053	0,29%	315	6.368	0,29%	29.460
92.01.145 - EROGAZIONI LIBERALI	0	0,00%	49.000	49.000	2,26%	-49.000
92.01.154 - SOPRAV. PASS. ORDINARIE DEDUCIBILI	0	0,00%	33.723	33.723	1,56%	-33.723
92.01.501 - SPESE SOST.X ANTICIPI CLIENTI	2.720	0,13%	-2.124	596	0,03%	-596
95.03.045 - SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	232	0,01%	2.874	3.106	0,14%	-1.591
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-15.100	-0,72%	-27.025	-42.125	-1,94%	-84.745
71.01.137 - UTILIZZO F.DO ACQUISTO MAGAZZINO	-5.100	-0,24%	0	-5.100	-0,24%	0
71.01.501 - UTILIZZO F.DO RINNOVO PARCO MEZZI	-5.000	-0,24%	0	-5.000	-0,23%	-41.331
71.01.504 - UTILIZZO F.DO MANUTENZIONI IMMOBILI	0	0,00%	-3.665	-3.665	-0,17%	-45.997
71.01.505 - UTILIZZO F.DO ACQUISTO DIVISE	0	0,00%		0	0,00%	-9.927
71.01.506 - UTILIZZO F.DO ATTIVITA' SOCIALE	-5.000	-0,24%	-11.000	-16.000	-0,74%	510
71.01.507 - UTILIZZO F.DO COOP. INTERNAZIONALE	0	0,00%	-360	-360	-0,02%	0
71.01.508 - UTILIZZO F.DO FORMAZIONE	0	0,00%	-12.000	-12.000	-0,55%	12.000

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

B) Attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

In relazione alla presente sezione occorre richiamare quanto già evidenziato alla sezione **"Problematiche di comparabilità e di adattamento"**.

Infatti, preme segnalare in questa sede che il Consiglio di Stato con la sentenza n. 6211 del 11.07.2024 ha specificato che non sono da considerare "attività diverse" le attività di interesse generale poste in essere da una organizzazione di volontariato con modalità "lucrative", motivando tale decisione sulla considerazione che l'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 si basa su un criterio di diversità oggettiva e non teleologica, tale per cui le attività "diverse" emergono per differenza rispetto a quelle di interesse generale ricomprese nell'elenco di cui all'art. 5 del medesimo D.Lgs..

In conclusione per le ODV le attività di interesse generale se svolte con scopo di lucro, ossia attraverso la realizzazione di un'utile, non diventano perciò solo "diverse" ma possono essere svolte come attività secondarie e strumentale purché nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal DM 107 del 2021.

Tale sentenza si pone in contrasto con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 7221 del 12.06.2023 che sanciva un criterio opposto.

In conseguenza di quanto sopra esposto per l'esercizio non sono state realizzate attività diverse.

C) Attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
15.965	23.722	(7.807)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Proventi da raccolta fondi abituali	0	0	0
Proventi da raccolta fondi occasionali	15.965	23.722	(7.807)
	15.965	23.722	(7.807)

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
1.849	3.201	(1.352)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	0
Oneri da raccolta fondi occasionali	1.849	3.201	(1.352)
	1.849	3.201	(1.352)

Descrizione	31/12/2024	%	31/12/2023	%
MATERIALE SANITARIO	1.033	55,87%	1.712	53,48%
MATERIALE DI CONSUMO	816	44,13%	1.412	44,11%
MATERIALE PUBBLICITARIO			77	2,41%
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	<i>1.849</i>	<i>100,00%</i>	<i>3.201</i>	<i>100,00%</i>
Totale costi Raccolta fondi	1.849	100,00%	3.201	100,00%

Di seguito si fornisce il dettaglio delle attività:

	2024		2023	
Attività di raccolta fondi	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
TORNEO DI BURRACO	1.230		2.155	520
T-SHIRT SOLIDALI HIPPOGROUP			1.641	
GAZEBO IIVV	2.464	1.032	3.038	1.712
MERCATINO ANTIQUARIATO	6.570	89	6.272	
CENA DI PRIMAVERA			4.790	88
GAZEBO FIERA SAN GIOVANNI	5.701	727	5.826	881
Totale	15.965	1.849	23.722	3.201

GAZEBO IIVV

2 Gazebo organizzati dalle Infermiere Volontarie per la misurazione dei parametri vitali, glicemia e colesterolo alla popolazione, in giugno in centro città a Cesena e durante l'estate presso il Bagno Milano di Cesenatico in spiaggia.

MERCATINO ANTIQUARIATO

2 Mercatini di oggetti vintage in occasione della Fiera dell'antiquariato presso Cesenafiera, organizzati dal gruppo volontarie dell'area sociale. Al mercatino vengono venduti oggetti donati sia dalle socie che da sostenitori di Croce Rossa.

GAZEBO FIERA SAN GIOVANNI

Gazebo durante la Fiera di San Giovanni, patrono di Cesena, con realizzazione e vendita di mazzi di lavanda, secondo la tradizione.

TORNEO DI BURRACO

Torneo di Burraco organizzato dal gruppo volontarie dell'area sociale organizzato presso Villa Celincordia di Cesena con premi e merenda a buffet.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
12.919	7.851	5.024

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi attivi bancari e arrotondamenti attivi finanziari	12.919	7.868	5.051
(Interessi passivi bancari e arrotondamenti passivi finanziari)	-44	-17	-27
	12.875	7.851	5.024

Imposte sul reddito di esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
21.363	21.920	(557)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	21.363	21.920	(557)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	21.363	21.920	(557)

Numero medio dipendenti e numero dei volontari iscritti

Dipendenti	Numero medio 2024
Impiegati	2
Soccorritori	1
Autisti-soccorritori	25
Volontari	Numero al 31.12.2024
Volontari	419

Il numero medio dei dipendenti è calcolato con "U.L.A".

Compensi degli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e sono i seguenti:

Consiglio direttivo	Euro Zero	Carica gratuite per legge e statuto
Organo di controllo monocratico	Euro Zero	Carica svolta gratuitamente
Revisore dei Conti	Euro Zero	Carica svolta gratuitamente

Parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Associazione in grado di esercitare il controllo sull'Associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Associazione;
- ogni società o Associazione che sia controllata dall'Associazione stesso (ed ogni amministratore di tale società o Associazione). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un Associazione si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Associazione.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Illustrazione dell'andamento economico dell'ente e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato di Cesena della Croce Rossa Italiana – ODV ha proseguito con impegno e continuità nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, rafforzando la propria presenza sul territorio e rispondendo alle esigenze crescenti della comunità locale. La situazione generale dell'ente può definirsi positiva, sia dal punto di vista economico-patrimoniale, sia rispetto all'efficacia degli interventi sociali, sanitari ed educativi messi in atto.

L'anno si è chiuso con un avanzo di gestione pari a € 101.172, in crescita rispetto ai € 63.416 del 2023, a testimonianza di una gestione attenta, sostenibile e coerente con i principi di prudenza e continuità operativa. Il patrimonio netto si è attestato a € 2.179.319, in aumento di circa € 77.000 rispetto all'anno precedente, e comprende sia riserve libere che vincolate, queste ultime connesse in particolare a donazioni destinate a specifiche finalità (come i fondi ricevuti a seguito dell'alluvione di maggio 2023).

La gestione finanziaria è stata caratterizzata da un incremento significativo delle disponibilità liquide, passate da € 779.994 a € 1.179.500, che garantisce all'ente una solida base per far fronte con serenità agli impegni futuri.

Dal punto di vista operativo, l'ente ha continuato a svolgere le proprie attività di interesse generale senza soluzione di continuità, tra cui il trasporto sanitario in convenzione con l'AUSL Romagna, i servizi di protezione civile, il supporto a manifestazioni sportive, nonché iniziative di educazione sanitaria e inclusione sociale. Di rilievo, nel 2024, sono stati effettuati oltre 26.000 ore di servizio da parte dei volontari, suddivisi in 419 soci attivi, segno tangibile dell'impegno costante della componente volontaria.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione interna: durante l'anno sono stati organizzati numerosi corsi – fra cui uno per operatori del trasporto sanitario, corsi per la guida di ambulanze, corsi BLS/D sanitario, aggiornamenti in ambito sicurezza – che hanno coinvolto oltre 200 volontari e hanno rafforzato le competenze operative del Comitato. Il continuo investimento in formazione ha rappresentato non solo un obbligo organizzativo ma anche una leva per garantire qualità, sicurezza e capacità di risposta dell'associazione.

Sul piano delle entrate, il Comitato ha beneficiato di ricavi per € 2.220.222, leggermente inferiori rispetto all'anno precedente ma sufficienti a coprire i costi totali pari a € 2.097.687. È interessante evidenziare che il contributo maggiore è arrivato da proventi derivanti da contratti con enti pubblici, per un totale di € 1.788.586, a conferma del radicamento dell'ente nel sistema locale di welfare. Da segnalare tuttavia una riduzione delle erogazioni liberali, scese da € 203.084 a € 81.792, fatto che non desta preoccupazione in quanto direttamente collegato all'alluvione che nell'esercizio precedente ha colpito l'Emilia Romagna.

Tra le nuove iniziative degne di nota, l'ente ha investito in mezzi e attrezzature finanziate da fondi vincolati all'emergenza alluvione: in particolare, sono stati acquistati due autoveicoli e un pulmino attrezzato, oltre a dispositivi di soccorso e comunicazione. Questi investimenti rappresentano un rafforzamento tangibile delle capacità operative.

La struttura patrimoniale è equilibrata e solida: non si registrano esposizioni debitorie rilevanti, mentre la voce crediti verso enti pubblici e della rete associativa, pari complessivamente a circa € 638.000, conferma una corretta gestione dei flussi attivi, anche se sarà utile monitorarne l'esigibilità nel breve periodo.

L'ente ha operato in un contesto territoriale che ha visto, anche nel 2024, il verificarsi di eventi climatici estremi e situazioni di fragilità sociale, cui il Comitato ha saputo rispondere con efficacia grazie alla propria organizzazione e alla mobilitazione di risorse volontarie. L'attività è stata costantemente ispirata ai sette Principi Fondamentali della Croce Rossa e ha posto al centro l'imparzialità, la neutralità e l'umanità.

Nel complesso, l'andamento della gestione 2024 conferma la solidità dell'ente, la capacità di autofinanziamento, l'adeguatezza della struttura organizzativa e la coerenza tra risorse impiegate e finalità perseguite. Le prospettive per il 2025 restano improntate alla prudenza, ma con ampie possibilità di sviluppo, anche in relazione alla crescente domanda di servizi sociosanitari e alla disponibilità di fondi europei e nazionali destinati al Terzo Settore.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Alla luce dell'andamento della gestione 2024 e della struttura patrimoniale dell'ente, l'evoluzione futura della gestione del Comitato di Cesena della Croce Rossa Italiana – ODV si presenta improntata alla prudenza ma con prospettive stabili e sostenibili. L'ente si trova attualmente in una condizione di equilibrio economico e finanziario soddisfacente, grazie a un patrimonio netto ampiamente positivo, a disponibilità liquide elevate e a un risultato gestionale in costante miglioramento.

Le previsioni per l'esercizio 2025 si basano su un'attenta analisi della continuità dei contratti e delle convenzioni in essere, in particolare con l'AUSL Romagna, da cui provengono entrate significative e costanti.

Dal lato delle entrate, si prevede il mantenimento dei livelli di contribuzione da enti pubblici e della stabilità delle quote associative così come delle erogazioni liberali che dopo l'alluvione del 2023 si sono assestate a livelli normali.

Per quanto riguarda la struttura dei costi, si prevede una sostanziale stabilità, con particolare attenzione all'ottimizzazione delle spese per il personale e alla manutenzione dei mezzi, che costituiscono le principali voci di uscita.

Non si prevedono, allo stato attuale, criticità finanziarie rilevanti né situazioni tali da pregiudicare la continuità operativa dell'ente. La struttura patrimoniale e l'organizzazione interna consentono infatti una gestione ordinata, trasparente e coerente con le finalità statutarie, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse.

Infine, la partecipazione al sistema nazionale della Croce Rossa Italiana e il coordinamento con i livelli regionale e nazionale continueranno a rappresentare un importante fattore di supporto operativo, formativo e istituzionale, rafforzando la capacità del Comitato di intercettare risorse, accedere a nuovi progetti e mantenere alti standard qualitativi nelle prestazioni rese.

Con riferimento alla ricerca di una nuova sede del comitato di Cesena, al momento il Consiglio Direttivo dell'Associazione Croce Rossa nazionale non ha ancora espresso un parere definitivo in merito all'eventuale acquisto di un nuovo immobile o al ripristino della sede storica di Via Zuccherificio. Pertanto anche per il 2025 l'attività del comitato di Cesena proseguirà verosimilmente con l'assetto attuale, in attesa di nuovi sviluppi.

In conclusione, l'evoluzione prevedibile della gestione 2025 si configura come positiva, con il mantenimento degli equilibri economici e finanziari dell'ente, anche grazie al consolidato sistema di controllo interno, alla prudente politica gestionale adottata e all'importante contributo della componente volontaria, che costituisce il cuore pulsante delle attività dell'associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato di Cesena della Croce Rossa Italiana – ODV ha perseguito le proprie finalità statutarie attraverso una gestione coerente con i principi umanitari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e in linea con quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. Le attività svolte si sono concretizzate in numerosi interventi riconducibili ad ambiti di interesse generale, tra cui i servizi sanitari e sociali, la protezione civile, la formazione, la promozione della salute e la tutela dei diritti.

L'attività principale del Comitato ha riguardato il trasporto sanitario in convenzione con l'AUSL della Romagna, sia in ambito emergenziale (118) che programmato, generando la quota più rilevante delle entrate. A ciò si affiancano i servizi di assistenza a eventi pubblici e manifestazioni sportive, i trasporti sociali per persone fragili e i servizi a supporto della popolazione in situazioni di emergenza, come quelli attivati in occasione dell'alluvione del maggio 2023. In relazione a tale evento, il Comitato ha utilizzato donazioni vincolate per l'acquisto di automezzi e attrezzature operative (es. droni, DAE, mezzi attrezzati), a beneficio della risposta territoriale alle calamità.

In ambito educativo e formativo, sono stati organizzati numerosi corsi per operatori volontari, tra cui corsi BLSD, TSSA, sulla sicurezza e guida dei mezzi di soccorso, che hanno coinvolto oltre 200 persone. Particolare attenzione è stata dedicata alla partecipazione giovanile, con iniziative come il percorso "Gioventù" e attività nelle scuole, volte a diffondere i principi della Croce Rossa e una cultura civica solidale.

Tutte le attività sono state realizzate nel rispetto del principio di gratuità del volontariato, garantendo al contempo un uso efficiente e trasparente delle risorse disponibili. Il perseguimento delle finalità statutarie è avvenuto dunque attraverso l'attuazione concreta di attività di interesse generale, con un impatto misurabile sul territorio e una piena coerenza tra le risorse impiegate e gli obiettivi sociali dell'ente.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Associazione.

A tale riguardo occorre fare riferimento a quanto ampiamente esposto nei precedenti paragrafi ed in particolare al commento del paragrafo "B – Attività diverse" inerente il Rendiconto Gestionale ed al commento al paragrafo introduttivo "Problematiche di comparabilità e di adattamento".

In questa sede pertanto si ribadisce, che il comitato così come specificato dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 6211 del 11.07.2024 non svolge attività diverse per il solo fatto di svolgere attività di interesse generale con modalità lucrative.

Tali attività possono essere svolte come attività secondarie e strumentali purché nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal DM 107 del 2021.

In particolare viene ampiamente rispettato il limite di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) essendo tali proventi non superiori al 30% delle entrate complessive per il calcolo delle quali si deve tener conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, segnaliamo che l'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Croce Rossa Italiana, Enti Terzo Settore stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda massima	30.745,28	A
Retribuzione annua lorda minima	22.406,39	B
Rapporto tra retribuzione massima e minima	1,37	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Considerazioni conclusive e proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo propone di destinare l'avanzo di esercizio come segue:

- Euro 5.000,00 a Fondo per Emporio Solidale
- Euro 5.000,00 a Fondo formazione soci
- Euro 5.000,00 a Fondo cooperazione internazionale
- Euro 5.000,00 a Fondo operazioni di emergenza
- Euro 1.000,00 al sovvenzionamento del Comitato regionale a fronte di funzioni e servizi
- Euro 80.172,45 a Patrimonio Libero

Cesena, 26 Marzo 2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Prof. Paolo Ricci

